

Sicurezza Apa: troppe sanzioni Lavoro, meno incidenti Crescono i «mortali» Bernard: siamo vessati

BOLZANO — Sono contrastanti i dati degli incidenti in Alto Adige. Per l'Osservatorio «Vega Engineering» di Mestre, Bolzano è la provincia del Nordest dove si contano il maggior numero di morti sul lavoro: 6 decessi nel 2014, seguita da Treviso, Udine e Venezia (5), Verona e Vicenza (3), Padova e Trento (2), da Rovigo, Pordenone, Trieste (1). È anche la provincia con rischio di mortalità più elevato: incidenza 24,5 (la media nazionale è 11,2). La Cgia di Mestre sottolinea invece che tra il 2012 e il 2013 Bolzano ha avuto un calo dell'11% di incidenti, scesi di 943 unità. In cinque anni il calo è del 15,3%. Gli incidenti non gravi sono il 92,9% del totale.

Sul tema della sicurezza sul lavoro, in prima linea ci sono gli artigiani dell'Apa. Presentata ieri la tesi di laurea di Stefan Premstaller, che ha messo in confronto i diversi approcci di Italia, Austria e Germania sulla sicurezza sul lavoro. Il presidente degli artigiani, Gert Lanz, ha illustrato i dati, accompagnato al tavolo da Bernhard Eccher, direttore dell'Istituto per il diritto italiano all'università di Innsbruck, Markus Bernard, portavoce del gruppo per la sicurezza, Matteo Borzaga, professore e relatore dello studente, e Michele Buonerba, segretario aggiunto Cisl. «In Italia bisogna smetterla di criminalizzare le aziende — ha detto Lanz — gli altri Paesi dell'Ue dimostrano che consigliare anziché punire funziona molto bene. In Italia ogni violazione della normativa costituisce reato. E questa è la differenza più eclatante rispetto alle legislazioni in altri Paesi europei. Le aziende altoatesine sono responsabili, questa qualità rimarrebbe invariata anche con carichi meno restrittivi».

Markus Bernard ha aggiunto: «Nonostante le aziende altoatesine possano vantare modelli esemplari, la tematica della sicurezza conduce ad aspre discussioni. In Italia ogni azienda a prescindere dalle dimensioni deve nominare un responsabile per la sicurezza. Ciò determina costi ulteriori e perdite di tempo. In Austria, tale figura è prevista per ditte con almeno 11 collaboratori, 21 per le imprese in Germania». Buonerba ha proposto di istituire responsabili per la sicurezza territoriali, mettendo in rete le Pmi e attingendo ai fondi degli enti bilaterali per la consulenza mirata alle Pmi, previo accordo tra parti sociali.



Artigiano
Markus Bernard,
esperto dell'Apa

Federico Mele

